



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 Reg. Delib.

N. 276 Reg. Public.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - VARIAZIONE REGOLAMENTO

L'ANNO DUEMILTREDICI ADDÌ TRENTA DEL MESE DI APRILE ALLE ORE 19.00 NELLA SEDE COMUNALE.

PREVIA COMUNICAZIONE DEGLI INVITI PERSONALI, AVVENUTA NEI MODI E TERMINI DI REGOLAMENTO, SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA ORDINARIA.

SONO INTERVENUTI ALLA RIUNIONE:

N. D'ORDINE		N. D'ORDINE	
1	BETTONI GIANDOMENICO	9	GALLI LUCA (ASSESSORE)
2	CALDIROLI VITTORIO	10	GIACHI FABRIZIO (ASSESSORE)
3	CAPUTO ROMEO	11	MAZZUCCO MATTEO
4	CERANA FABRIZIO	12	PONTI MARIA GRAZIA
5	CERINI ALFREDO	13	PORRO PAOLO
6	CHIAPPA EUGENIO	14	SOMMARUGA MATTEO (ASSESSORE)
7	FERRO FERRUCCIO (ASSESSORE)	15	TORNAGHI SIMONE
8	FRIGOLI MAURIZIO (ASSESSORE)	16	VERONELLI NICOLETTA
		17	FARISOGLIO FABRIZIO (SINDACO)

SONO ASSENTI: CERANA FABRIZIO, GALLI LUCA, MAZZUCCO MATTEO, BETTONI GIANDOMENICO, PONTI MARIA GRAZIA, CAPUTO ROMEO.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE DR. CORONA ANTONINO

IL SIG. ALFREDO CERINI - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE IL SEGUENTE ARGOMENTO SEGNATO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

Entra in aula il consigliere Cerana. **Presenti n. 12**

Il Presidente propone di accorpate la trattazione degli argomenti di cui ai punti nn. 2 e 3 dell'Odg., in quanto riguardano l'I.M.U., tenendo distinte le votazioni.

All'**unanimità** il Consiglio Comunale approva la proposta.

Successivamente il Presidente passa la parola al Sindaco che illustra: **"Imposta Municipale Propria – Variazione Regolamento"** e **"Imposta Municipale Propria – Aliquote anno 2013"**.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i., recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, istituita con decorrenza 1° gennaio 2012;

Visti:

- il D.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante: "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta Municipale Propria;
- tutte le disposizioni del D.lgs. 504/92 e dell'art. 1 della L. 296/2006 direttamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- l'art. 52 del D.lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 23/2011;

Rilevato che il comma 2 dell'art. 52 del D.lgs. 446/97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;
- il comma 381, dell'articolo 1, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- l'art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che disciplina le modalità, con decorrenza 2013, per l'approvazione delle aliquote e del regolamento dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamato il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 29.06.2012;

Richiamata la risoluzione della Giunta Comunale n. 44 in data 11.04.2013;

Ritenuto opportuno, allo scopo di distribuire in modo equo il carico della fiscalità locale tra i possessori di immobili, integrare e variare alcune disposizioni contenute nel vigente Regolamento adeguandosi alle linee guida del Dipartimento delle Finanze;

Vista la bozza di variazione di regolamento allegata predisposta dal Servizio Tributi e ritenuta meritevole di approvazione;

Tenuto conto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

Presenti e votanti n. 12

Con voti favorevoli n. 12 (**unanimità**), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di approvare le variazioni al Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, nel testo che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale in relazione agli articoli sottoindicati:

Inserimento **Art. 2bis – Agevolazioni;**

Sostituzione **Art. 4 – Valore imponibile delle aree fabbricabili;**

- 2) di dare atto che le variazioni al regolamento approvate con la presente deliberazione entreranno in vigore il 1° gennaio 2013;
- 3) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità indicati dall'art. 13, comma 13bis e comma 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12 (**unanimità**) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Inserimento:

Art. 2 bis – Agevolazioni.

1. Il Consiglio Comunale può stabilire un'aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria per :
 - a) Le unità immobiliari ad uso abitativo, ivi comprese le relative pertinenze (C2, C6, C7 limitatamente ad una unità per ciascuna categoria) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitori e figli) ed in linea collaterale sino al secondo grado (fratelli e sorelle) che nelle stesse abbiano la propria residenza anagrafica e la dimora abituale.
2. Il soggetto interessato è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi di legge con l'attestazione delle condizioni richieste per la fruizione dell'agevolazione e l'indicazione del mese di inizio dell'agevolazione stessa. Il Comune si riserva di verificare la sussistenza dei requisiti.
3. La dichiarazione va presentata entro novanta giorni dalla data in cui è intervenuta la variazione. In caso di dichiarazione tardiva, l'agevolazione decorrerà dal mese successivo alla data di presentazione.
4. In caso di cessazione delle condizioni che hanno determinato l'agevolazione, il contribuente deve presentare apposita denuncia entro novanta giorni dalla data di cessazione.
5. Per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo è sorto dal 1° gennaio 2013, la dichiarazione deve essere presentata entro il 31 Dicembre 2013.
6. Restano valide le dichiarazioni presentate ed accettate ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili, in quanto compatibili agli effetti e nei limiti previsti dal presente regolamento e sempre che permangano le condizioni agevolative originarie.

Testo che sostituisce integralmente l'attuale Art. 4:

Art. 4 – Valore imponibile delle aree fabbricabili.

1. Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.
2. La Giunta Comunale ha facoltà di determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai soli fini orientativi del versamento dell'Imposta Municipale Propria.

I valori vengono elaborati e proposti alla Giunta Comunale congiuntamente dal Responsabile del Settore Opere Pubbliche e dal Responsabile del Settore Governo del Territorio avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, alla presenza di eventuali vincoli urbanistici e all'andamento del mercato immobiliare.
3. I valori di cui al comma precedente non sono vincolanti né per il comune né per il contribuente e non sono validi ai fini del rimborso di somme eventualmente versate in misura superiore rispetto agli stessi.
4. In assenza di variazioni si intendono confermati i valori precedentemente deliberati.

17 APR 2013

17



CITTA' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

RAG
ALBO
TRIBUTI
REGOLAM.

no



Delibera n.
SETTORE N. 04

Proposta n.
SERVIZIO TRIBUTI / ECONOMATO

PROPOSTA DELIBERAZIONE: DELLA GIUNTA COMUNALE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: IMPOSTA PUNCIATCE PROPRIA
VARIAZIONE REGOLAMENTO

OSSERVAZIONI

(annotare eventuali scadenze per l'adozione dell'atto o altri elementi utili):

PARERI SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO (ART.49 E 151.D.LGS.267/2000)

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica del presente atto

Li. 17 APR. 2013

COLOMBO MARINELLA

(firma del responsabile del servizio)

ANNOTAZIONE DELL'IMPEGNO

LA SPESA IN ESAME POTRÀ ESSERE IMPUTATA:

a) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____

b) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
 NON NECESSITA DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Li. 17 APR. 2013

COLOMBO MARINELLA

(firma del responsabile del servizio)

SEGRETERIA - DECISIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL _____

SEDUTA DEL _____

SEDUTA DEL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000)

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

In originale firmati

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F° Alfredo Cerini

F° dr. Antonino Corona

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Castellanza, li **- 6 MAG. 2013**

LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno **20 MAG. 2013**

F° IL MESSO COMUNALE

F.to GUIDO GRIMOLDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:

il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi

CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO

la presente deliberazione E' STATA REVOCATA con deliberazione C.C./G.C. n. a seguito di

F°IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Castellanza, li **- 6 MAG. 2013**

VISTO: IL SINDACO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE



[Handwritten signature]